



REGOLAMENTI SPORTIVI

Disposizioni integrative per Calcio e Pallavolo

PREMESSA - Art. 1

Il presente regolamento si applica per la stagione sportiva in corso ed ha validità per tutte le competizioni organizzate da PGS Calabria. Per quanto non contemplato nel presente regolamento si rimanda ai regolamenti regionali e nazionali e, per quanto non in contrasto, ai regolamenti delle federazioni sportive nazionali di riferimento.

DISPOSIZIONI E INDICAZIONI PER LE DISCIPLINE CALCIO A 5/9/11

Art. 2 Limite di età - Categorie - Tempi di gioco

CATEGORIA	TEMPO DI GIOCO
PIGIESSINI 2018/2019	GIOCO + 2 tempi da 15 minuti ciascuno + n.1 "terzo tempo" obbligatorio senza valore di classifica ma con validità a tutti gli effetti riguardo eventuali provvedimenti disciplinari e sanzionatori <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
MICRO 2016/2017	GIOCO + 2 tempi da 15 minuti ciascuno + n.1 "terzo tempo" obbligatorio senza valore di classifica ma con validità a tutti gli effetti riguardo eventuali provvedimenti disciplinari e sanzionatori <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
MINI 2014/2015	2 tempi da 15 minuti ciascuno -"Terzo Tempo", senza valore di classifica, facoltativo*- <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
MINI C7 2014/2015	2 tempi da 15 minuti ciascuno -"Terzo Tempo", senza valore di classifica, facoltativo*- <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
PROPAGANDA 2012/2013	2 tempi da 20 minuti ciascuno <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
PROPAGANDA C9 2012/2013	2 tempi da 20 minuti ciascuno <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
UNDER 15 C5 2010/2011	2 tempi da 25 minuti ciascuno <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
UNDER 15 C11 2010/2011	2 tempi da 35 minuti ciascuno <i>(intervallo di 10 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
UNDER 17 C5 2008/2009	2 tempi da 30 minuti ciascuno <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
UNDER 17 C11 2008/2009	2 tempi da 45 minuti ciascuno <i>(intervallo di 10 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
UNDER 19 2006/2007	2 tempi da 30 minuti ciascuno <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
LIBERA MASCHILE	2 tempi da 30 minuti ciascuno <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
LIBERA FEMMINILE	2 tempi da 30 minuti ciascuno <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>
LIBERA MISTA	2 tempi da 30 minuti ciascuno <i>(intervallo di 5 minuti tra ogni tempo di gioco)</i>

*Dev'essere richiesto da almeno una delle due compagini e concordato prima dell'inizio della gara

Per tutte le disposizioni relative ai singoli sport si rimanda in ordine:

- ai regolamenti sportivi regionali e al comunicato nr. 1
- ai regolamenti di sport e di categoria già attuati per la Coppa Calabria
- ai regolamenti sportivi nazionali (Parte generale e Regolamenti sportivi delle singole discipline)
- ai regolamenti delle federazioni per quanto non in contrasto con le precedenti.

Art. 3 - Partecipazione femminile - squadra mista

È consentita la partecipazione di squadre miste e/o interamente femminili fino alla categoria under 15.

In tutte le categorie di base (Pigiessini, Micro, Mini e Propaganda) è possibile richiedere una deroga per far giocare massimo due ragazze di un anno di età superiore rispetto quella prevista.

È consentita altresì la partecipazione di squadre miste fino alla categoria UNDER 17 sia c5 che c11 con un massimo n. 2 atlete di sesso femminile in campo.

Art. 4 - Deroghe

Facendo seguito alle richieste di deroga pervenute da gran parte dei sodalizi per la stagione 2024/2025 viene autorizzata, per la sola categoria U15 Femminile la partecipazione di massimo un'atleta 2009 in campo e massimo 2 atlete iscritte in distinta.

Art. 5 - Mancata designazione dell'arbitro

Nelle gare in cui non si dovesse rendere possibile la designazione arbitrale, le ASD possono richiedere il rinvio della gara entro 15 giorni (senza alcun costo da sostenere) ovvero in alternativa la disputa della gara con arbitro di società fermo restando l'accordo scritto di entrambe le parti (con email congiunta trasmessa alla segreteria amministrativa) e storno delle quote di tassa gara precedentemente versate con attivazione del credito virtuale a favore di entrambe le ASD.

Art. 6 - Squalifiche

Un tesserato espulso dal campo deve intendersi squalificato per la successiva giornata di gara salvo maggiori sanzioni disciplinari. La squalifica per somma di ammonizioni, anche non consecutive, per qualsiasi motivo comminate, verrà inflitta:

1. Nella fase provinciale, alla terza ammonizione;
2. Nella fase regionale e nazionale, alla seconda ammonizione.

Le squalifiche non si azzerano al termine di una competizione ma dovranno essere scontate anche nelle manifestazioni successive secondo le seguenti disposizioni:

- tra una stagione sportiva e la successiva la squalifica sarà scontata nelle prime gare ufficiali (Coppa Calabria o Don Bosco Cup) della nuova stagione sportiva nella categoria inferiore della quale l'atleta farà parte a partire dalla data del nuovo tesseramento, qualsiasi sia l'ASD con la quale lo stesso sarà tesserato;
- tra una competizione e l'altra nel corso del medesimo anno sportivo la squalifica sarà scontata nelle prime gare ufficiali nella medesima categoria della quale l'atleta farà parte
- tra il termine di una fase provinciale e l'inizio di una fase regionale la squalifica sarà scontata nelle prime gare delle fasi regionali nella medesima categoria della quale l'atleta farà parte

- tra il termine di una fase regionale e l'inizio di una fase nazionale la squalifica non sarà scontata nelle fasi nazionali ma nelle gare successive secondo le casistiche sopra esposte.

DISPOSIZIONI E INDICAZIONI PER LA DISCIPLINA PALLAVOLO

Art. 7 Partecipanti alla gara e specifiche sul LIBERO

Fatta esclusione per le categorie Propaganda Under 13, Mini e Micro, è consentito l'utilizzo del Libero e del secondo Libero.

Pertanto il numero dei partecipanti alla gara è definito come segue:

- fino ad un massimo di 12 atleti/e senza alcun LIBERO;
- fino ad un massimo di 11 atleti/e + un "LIBERO";
- fino ad un massimo di 11 atleti/e + due "LIBERO";
- fino ad un massimo di 12 atleti/e + un "LIBERO";
- fino ad un massimo di 12 atleti/e + due "LIBERO";

Resta consentita la possibilità di utilizzare due LIBERO anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 atleti (2 LIBERO compresi).

Per le categorie Propaganda Under 13, Mini e Micro è consentito l'utilizzo fino ad un massimo di 14 atleti senza alcun LIBERO.

Art. 8 Palloni per la gara

La squadra ospitante (o prima nominata) deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno due palloni gara omologati e uguali tra loro per marca e modello.

L'arbitro darà inizio alla gara anche se verrà messo a disposizione un solo pallone da gara. Qualora durante il gioco tutti i palloni a disposizione dovessero diventare indisponibili, e non è possibile reperirne altri, l'arbitro sospenderà la gara e annoterà il fatto sul rapporto di gara.

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione alcun pallone regolamentare, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati Don Bosco Cup e della Coppa Calabria categorie U13 6vs6, U14, U16, U18, LIBERA della stagione sportiva 2024/2025 si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati FIVB nella sezione "FIVB Homologated Equipment List" - edition 15 October 2018.

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

Mikasa MVA 200	Mikasa MVA 300	Mikasa MVA 200 CEV	Mikasa V200W	Mikasa V300W	Molten V5M 5000
					

Art. 9 Categoria Libera Mista

In ogni momento della gara devono essere schierati in campo un minimo di uno e un massimo di tre giocatori di sesso maschile, posizionati in campo in modo alternato alle giocatrici di sesso femminile.

Qualora una squadra dovesse schierare solo due giocatori di sesso maschile, può scegliere liberamente se schierarli opposti tra loro o posizionandoli per quanto possibile alternati alle giocatrici di sesso femminile (es. M - F - M - F - F - F).

Il LIBERO può rimpiazzare i giocatori in campo, senza alcun vincolo di sesso, purché venga comunque rispettata la regola dell'alternanza dei sessi, fermo restando quanto specificato dalle regole di gioco della Federazione.

Art. 10 Disciplina e squalifiche

Si riporta la scala dei provvedimenti che possono essere adottati durante lo svolgimento di una gara:

Avvertimento	cartellino GIALLO
	sanzione: nessuna
Penalizzazione	cartellino ROSSO
	sanzione: punto e servizio alla squadra avversaria
Espulsione	cartellini GIALLO e ROSSO mostrati insieme con la stessa mano
	sanzione: l'atleta sanzionato non può giocare per la restante parte del set
Squalifica	cartellini GIALLO e ROSSO mostrati separatamente con due mani
	sanzione: l'atleta sanzionato non può giocare per il resto della gara

Queste sanzioni inflitte dall'arbitro durante la gara sono commutate, in sede di omologa, nelle seguenti penalità che saranno sommate durante lo svolgimento del campionato:

nessuna penalità in caso di avvertimento (cartellino giallo)
2 penalità in caso di penalizzazione (cartellino rosso)
3 penalità in caso di espulsione (cartellini giallo e rosso mostrati insieme con la stessa mano)
4 penalità in caso di squalifica (cartellini giallo e rosso mostrati separatamente con due mani)

A seguito delle penalità raggiunte da un atleta o da un allenatore, si determina automaticamente la gerarchia delle seguenti sanzioni:

- a. ammonizione alla seconda penalità;
- b. ammonizione con diffida alla terza penalità;
- c. una giornata di squalifica alla quarta penalità;
- d. ammonizione alla quinta penalità;
- e. ammonizione con diffida alla sesta penalità;
- f. una giornata di squalifica alla settima penalità;
- g. ammonizione alla ottava penalità;
- h. ammonizione con diffida alla nona penalità;
- i. una giornata di squalifica alla decima penalità;

- j. ammonizione con diffida all'undicesima penalità;
- k. una giornata di squalifica alla dodicesima penalità;
- l. una giornata di squalifica per ogni penalità oltre la dodicesima.

Nel caso un atleta o un allenatore siano sanzionati dall'arbitro durante la gara con il cartellino rosso e giallo separatamente con due mani (la squalifica), il giudice, in sede di omologa, può infliggere al tesserato sospensioni a tempo ovvero giornate di squalifica in base alla gravità del fatto commesso; nella tabella delle penalità del tesserato saranno aggiunte quattro penalità, che non faranno scattare ulteriori sanzioni.

Nel caso in cui un atleta o un allenatore a cui vengono sanzionati provvedimenti diversi e successivi senza che sia ripreso il gioco, il Giudice in sede di omologa prenderà in considerazione soltanto la sanzione maggiore.

Art. 11 Punteggi e classifiche

In tutti i campionati provinciali, regionali e nazionali la classifica deve essere determinata dal "punteggio tecnico", cioè i punti acquisiti sul campo in seguito a vittorie e/o pareggi, cui vanno sottratti i punti della "classifica disciplina" previsti dalla tabella allegata al presente regolamento.

Art. 11.1 Punteggio tecnico.

Per le gare disputate al meglio di tre set vinti su cinque, il punteggio di classifica viene calcolato assegnando:

- 3 punti alla squadra vincente 3-0 o 3-1;
- 2 punti alla squadra vincente 3-2;
- 1 punto alla squadra perdente 2-3;
- 0 punti alla squadra perdente 1-3 o 0-3.

Per le gare disputate al meglio di due set vinti su tre, il punteggio di classifica viene calcolato assegnando:

- 3 punti alla squadra vincente 2-0;
- 2 punti alla squadra vincente 2-1;
- 1 punto alla squadra perdente 1-2;
- 0 punti alla squadra perdente 0-2.

Nel caso di gare di campionati che si disputano con la formula dei tre set obbligatori, il punteggio in classifica viene calcolato assegnando un punto per ciascun set vinto.

Art. 11.2 Punteggio disciplina - Tabella A Reg. regionale ammende e sanzioni

Per ogni "grave mancanza" di tesserati e squadre saranno attribuiti punti disciplina di penalità che saranno sottratti al punteggio tecnico, ossia i punti acquisiti sul campo.

La Classifica disciplina non deve essere confusa con la Classifica Fair Play la quale non incide sulla classifica generale ma esclusivamente al premio Fair Play.

Art. 12 Parità in classifica

Qualora due o più squadre di uno stesso girone risultassero a pari punti in classifica, per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra loro dalle squadre in parità in classifica.

Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair Play");
- b) miglior posizione nella classifica avulsa (più punti in classifica);
- c) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
- d) quoziente set nella classifica avulsa (set vinti / set persi);
- e) quoziente punti gioco nella classifica avulsa (punti fatti/punti subiti);
- f) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- g) quoziente set nell'intera manifestazione (set vinti/set persi);
- h) quoziente punti gioco nell'intera manifestazione (punti fatti / punti subiti)
- i) sorteggio.

Qualora sia necessario stabilire la migliore posizione in classifica tra squadre della stessa categoria ma partecipanti a gironi diversi, i criteri, in ordine prioritario, sono i seguenti:

- a) minor media punti disciplina (punti disciplina/gare disputate);
- b) miglior posizione in classifica nel girone;
- c) miglior quoziente punti ottenuto dividendo i punti conquistati in classifica per il numero di gare disputate;
- d) miglior quoziente set (set vinti/set persi);
- e) miglior quoziente punti gioco (punti fatti/punti subiti);
- f) sorteggio

Art. 13 Partecipazione ad attività sportiva PGS da parte di tesserati FIPAV

È consentita la partecipazione alle attività di pallavolo degli atleti tesserati alla FIPAV a condizione che lo siano:

- per la stessa società sportiva FIPAV/PGS e che nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali della serie C o serie superiore
- solo per la categoria Libera Mista, per diversa società sportiva PGS e che nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali della serie D o serie superiore.

DISPOSIZIONI E INDICAZIONI PER TUTTE LE DISCIPLINE

Art. 14 Limiti al tesseramento

Fermo restando il disposto che un atleta per poter prendere parte a una gara deve essere tesserato almeno 24 ore prima della stessa, si dispone quanto segue:

- alle gare di finale provinciale e/o regionale che si terranno ad aprile è consentita la partecipazione di atleti tesserati esclusivamente entro il 31 marzo
- alle medesime competizioni che si svolgeranno a maggio e giugno è consentita la partecipazione di atleti tesserati esclusivamente entro il 30 aprile.

Tali disposizioni non si applicano per Play off, Silver Cup, Pigiessiadi ed altre attività sportive diverse dalle finali provinciali e regionali.

Art. 15 Norme arbitri e codice di buona condotta

Si vuole opportunamente chiarire che è severamente vietato da parte di tesserati ovvero persone vicine alle singole ASD a contattare personalmente gli arbitri regionali per chiarimenti, richieste, correzioni o altre esternazioni di diversa natura. In caso di reclamo/ricorso si dovranno applicare esclusivamente le disposizioni previste dal regolamento regionale. La mancata osservazione di tale norma prevede l'applicazione dei relativi provvedimenti dal Giudice Sportivo di competenza.

Le ASD sono sempre direttamente responsabili per il comportamento e le azioni dei propri associati nonché dei propri sostenitori.